N. 30 - GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2015

Borgone, comune campione nella raccolta differenziata

BORGONE - Come confermano gli ultimi dati pubblicati dall'AC-SEL, il Comune di Borgone continua la sua linea ascendente nella gestione virtuosa della raccolta rifiuti. Infatti, la percentuale di raccolta differenziata, nel primo semestre di quest'anno, ha raggiunto una media del 71,59 percento, il che significa in termini quantitativi, 326,85 tonnellate di rifiuti differenziati su un totale di 458,01 di prodotti. Questo permette all'ente pubblico di superare ampiamente il cosiddetto "obiettivo 65 percento" necessario per poter ottenere sconti sulla gestione di questi materiali.

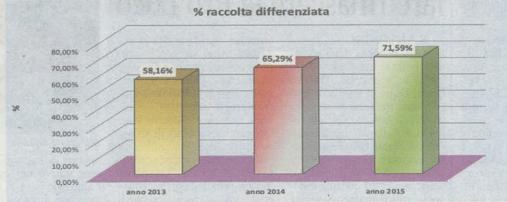
Il virtuosismo del Comune emerge soprattutto dal confronto con i dati di questa prima metà del 2015 con quelli di primi semestri del 2013 e del 2014. Guardandola solo in termini quantitativi, potrebbe sembrare che in realtà la raccolta differenziata non stia andando così bene. Infatti, essa è passata dalle 304,65 tonnellate del pri-

mo semestre del 2013 alle 271,95 del 2014, per poi arrivare alle 326,85 del 2015. Ciò significa più rifiuti prodotti? Ebbene, no. Anche il quantitativo totale è diminuito, passando dalle 542,34 tonnellate del 2013 alle 458,01 attuali, come si citava sopra. Quindi, per incrementare la percentuale di differenziata è stato necessario ridurre sensibilmente il quantitativo di indifferenziato, che è passato da 237,69 tonnellate del primo semestre nel 2013 a 123,14 tonnellate nel 2015.

I rifiuti maggiormente prodotti dai borgonesi sono verde e organico, che contano rispettivamente per il 30,69 percento e 19,91 percento del totale, ma importante resta anche la quantità di plastica e lattine, ferma poco al di sotto dell'11 percento.

Questi dati, oltre che grazie all'impegno dei cittadini, sono stati resi possibili anche da alcune iniziative messe in atto dall'amministrazione comunale, come l'inserimento di una





l dati della differenziata a Borgone

sbarra in zone dove l'abbandono di rifiuti era diventato molto frequente. La positività delle cifre non permette però di adagiarsi sugli allori. Il mantenimento di percentuali come queste richiede un impegno quotidiano da parte dei cittadini. Grazie a questo piccolo sforzo, essi ci guadagneranno non solo in termini di ambiente, ma anche di risparmio economico sulla tassa rifiuti.

FRANCESCO BORELLO